

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2024**
(articoli 12, comma 2, e 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le variazioni agli stanziamenti del Preventivo 2024, proposte con delibera della Giunta camerale n. 2024000100 riunione del 16 luglio 2024, al fine di redigere la relazione prevista dagli articoli 12, comma 2, e 30 del DPR n. 254/2005 (*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*).

Le variazioni proposte per l'aggiornamento 2024 producono le seguenti risultanze:

| Oneri / Proventi | Previsione iniziale 2024 | Aggiornamento 2024 | Variazione |
|---|--|-----------------------|-------------------|
| | Del. Consiglio n. 27 del 21/12/2023 | | |
| Gestione Corrente | | | |
| A) Proventi Correnti | 19.691.700 | 20.333.423 | 641.723 |
| 1) <i>Diritto annuale</i> | 12.810.000 | 13.130.387 | 320.387 |
| 2) <i>Diritti di segreteria</i> | 5.678.800 | 5.654.800 | -24.000 |
| 3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i> | 900.000 | 1.254.336 | 354.336 |
| 4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i> | 302.900 | 293.900 | -9.000 |
| 5) <i>Variazioni delle rimanenze</i> | 0 | 0 | 0 |
| B) Oneri Correnti | 23.625.429 | 25.321.490 | 1.696.061 |
| 6) <i>Personale</i> | 7.665.851 | 7.507.043 | -158.808 |
| 7) <i>Funzionamento</i> | 7.491.300 | 8.526.315 | 1.035.015 |
| 8) <i>Totale Interventi economici</i> | 4.815.978 | 5.224.832 | 408.854 |
| 9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i> | 3.652.300 | 4.063.300 | 411.000 |
| Risultato della gestione corrente A-B | -3.933.729 | -4.988.067 | -1.054.338 |
| C) Gestione Finanziaria | | | |
| 10) <i>Proventi finanziari</i> | 14.900 | 4.599.317 | 4.584.417 |
| 11) <i>Oneri finanziari</i> | 200 | 200 | 0 |
| Risultato della gestione finanziaria | 14.700 | 4.599.117 | 4.584.417 |
| D) Gestione Straordinaria | | | |
| 12) <i>Proventi straordinari</i> | 100.000 | 3.699.200 | 3.599.200 |
| 13) <i>Oneri straordinari</i> | 0 | 200 | 200 |
| Risultato della gestione straordinaria | 100.000 | 3.699.000 | 3.599.000 |
| E) Rettifiche di Valore Attività Finanziaria | | | |
| 14) <i>Rivalutazione attivo patrimoniale</i> | 0 | 0 | 0 |
| 15) <i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i> | 0 | 0 | 0 |
| Differenza rettifiche di valore attività finanziaria | 0 | 0 | 0 |
| Risultato economico 2024 presunto | -3.819.029 | 3.310.050 | 7.129.079 |

In esito alle variazioni operate al Preventivo 2024 si azzerà il disavanzo economico presunto dell'esercizio, dando luogo ad un avanzo di € 3.310.050,00, risultato che migliora di € 7.129.079 la previsione iniziale (-€ 3.819.029) approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 27 del 21 dicembre 2023.

Il Collegio dà inoltre atto che sono stati rimodulati i seguenti documenti:

- Preventivo Annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005 (art. 6, comma 1);
- Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 del D.M. 27/3/2013 (art. 2 comma 3);
- Budget economico pluriennale redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 27/3/2013;
- Prospetti delle previsioni di Entrata e delle previsioni di Spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi secondo il formato di cui all'allegato 2 del D.M. 27/3/2013 (art. 9, comma 3);
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, come da art. 2, comma 4, lettera d) del D.M. 27/3/2013.

Il Collegio passa in rassegna le principali voci di bilancio.

PROVENTI CORRENTI

È previsto un incremento dei proventi correnti di € 641.723.

Una delle variazioni maggiormente significative riguarda la voce del "Diritto annuale" (+€ 320.387), i cui maggiori proventi sono previsti in ragione di maggiori interessi moratori, tenuto conto del tasso d'interesse legale al 2,50% dal 1 gennaio 2024, oltre che al risconto passivo relativo alla maggiorazione del 20% del diritto annuale anno 2023, imputato all'esercizio 2024 (€ 270.387).

Si evidenziano inoltre tra le modifiche più rilevanti dei proventi, i "Contributi trasferimenti e altre entrate" (+€ 354.336), che aumentano non solo in ragione della quota di competenza 2024 del contributo straordinario della CCIAA di Roma quale sostegno alle imprese alluvionate (+€ 64.339), ma anche del riversamento dell'avanzo risultante dal bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda Speciale C.T.C. (+€ 53.613), nonché delle sopravvenienze attive ordinarie (+€ 126.684) con particolare riguardo alla contabilizzazione di note di credito per rimborso di spese non effettivamente sostenute (storno marginalità 2023) da parte delle società in house del sistema camerale oltre che al risparmio welfare 2023 da riportare ad incremento del welfare 2024 e per il fondo dirigenti 2023. Altra voce da tenere in evidenza e che concorre all'incremento delle previsioni che riguardano il mastro "Contributi trasferimenti e altre entrate" è quella dei contributi fondo perequativo L.580/93 per l'adesione a progetti di sistema con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna, approvati con delibera di Giunta n. 2024000056 del 24 aprile 2024 (+€ 80.000).

ONERI CORRENTI

Si prevede un aumento degli oneri correnti di € 1.696.061.

In particolare aumentano gli oneri per "Funzionamento" (€ 1.035.015), per "Interventi economici" (€ 408.854), per "Ammortamenti ed accantonamenti" (€ 411.000) mentre diminuiscono quelli relativi a "Personale" (-€ 158.808).

La riduzione di € 158.808 della voce "Personale" scaturisce dai risparmi generati dalle cessazioni dal servizio in corso d'anno, non note in sede di previsione iniziale, e dalla rimodulazione temporale della previsione di nuove assunzioni.

Nell'ambito degli oneri di "Funzionamento" in particolare si riducono le voci "Prestazioni di servizi" (-€ 111.640), mentre aumentano gli "Oneri diversi di gestione" (€ 1.047.000), il "Godimento di beni di terzi" (€ 97.155) e gli "Organi istituzionali" (€ 2.500).

La distribuzione di dividendi che sarà effettuata dalle società partecipate Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa e Tecno Holding Spa, ha portato ad un ricalcolo dell'IRES e dunque all'incremento maggiormente significativo nella voce "Oneri diversi di gestione", che riguarda il conto "imposte e tasse" (+€ 1.045.000).

Relativamente alla voce "Organi istituzionali" la Camera di Commercio di Bologna ha provveduto a variare solo, in minima parte, i "Compensi Collegio dei Revisori" (+ 2.500) per adeguamento del trattamento fiscale e previdenziale dei nuovi componenti, mantenendo inalterati gli importi degli organi istituzionali, iscritti nella misura massima prevista dal D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143 (€ 280.000), comprensivi della stima massima dei relativi oneri riflessi.

Relativamente agli "Interventi economici" gli incrementi più consistenti riguardano i Contributi per progetti a sostegno della competitività delle imprese e del territorio (per un totale di € 381.620 di cui € 300.000 per apertura di un secondo Bando nel secondo semestre 2024), il Bando sostegno alle imprese direttamente interessate dai disagi dei grandi cantieri infrastrutturali e dalle limitazioni alla mobilità presenti nell'area metropolitana di Bologna (€ 250.000), il Bando per l'assegnazione di voucher a favore delle imprese che ospitano tirocini e stage degli studenti iscritti ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS) per l'anno 2024 (€ 150.000). Tra le riduzioni si rilevano gli stanziamenti relativi al Bando contributi per il sostegno alle imprese bolognesi per danni subiti dalle alluvioni di maggio 2023, in relazione alle liquidazioni 2024 (-€ 171.323), alla Fondazione Bologna Welcome per il minor impegno finanziario derivante dalla nuova Convenzione (-€ 100.000) ed alle Borse di studio studenti (-€ 100.000) spostando l'attenzione sul bando per l'assegnazione di voucher a favore delle imprese che ospitano tirocini e stage degli studenti iscritti ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS).

Gli "Ammortamenti ed accantonamenti" in particolare aumentano di € 355.000 in relazione al fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali, oltre che di € 66.000 in relazione al fondo miglioramenti contrattuali per FIA e TFR personale, mentre evidenziano una riduzione di € 10.000 per Ammortamento Fabbricati.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un forte incremento di € 4.584.417 principalmente in relazione ai dividendi distribuiti da Aeroporto G. Marconi Spa (+ € 3.728.835,53) e Tecno Holding Spa (€ 631.581,13). Si segnala inoltre un incremento del conto "Altri interessi attivi" pari ad € 224.000, dovuto alla scadenza dello strumento ibrido di patrimonializzazione assegnato nel 2013 ad Artigiancredito e quindi alla rilevazione degli interessi maturati.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria determina un incremento di € 3.599.000 principalmente in relazione a sopravvenienze attive pari ad € 3.375.584,52 per la richiesta di restituzione delle somme residue dovute alla scadenza dello strumento ibrido di patrimonializzazione ad Artigiancredito (Consorzio incorporante Fidindustria e Unifidi), con conseguente eliminazione della quota di Fondo rischi a suo tempo appositamente accantonata. Ulteriori sopravvenienze di € 11.200 riguardano la riduzione di debiti pregressi. Relativamente alle "Plusvalenze da Alienazioni", l'incremento di € 67.000 è dovuto alla vendita della sede di Imola, mentre si evidenzia un aumento per diritto annuale/sanzioni/interessi anni precedenti (€ 145.400).

RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non sono previste variazioni.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti si incrementa di € 3.592.730 con particolare riferimento alle immobilizzazioni finanziarie (+€ 3.516.000), il cui stanziamento viene portato quindi complessivamente ad € 20.000.000. Per quanto attiene invece alle immobilizzazioni materiali,

l'incremento (+€ 76.730) è riconducibile per buona parte ad un aumento dello stanziamento nel conto "Manutenzioni straordinarie su fabbricati" (+€ 47.530) dovuto ad un ricalcolo degli oneri dei lavori per l'impianto di climatizzazione del Palazzo Mercanzia.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

La norma che disciplina il limite di spesa per acquisto di beni e servizi è l'art. 1 commi 590 e seguenti della L. 160 del 27 dicembre 2019. Tenuto conto di questo, il presente aggiornamento comporta un importo complessivo delle spese per l'acquisto di beni e servizi, escludendo le spese per consumi energetici e buoni pasto, pari ad € 4.563.215 (a fronte di un valore a preventivo iniziale, rideterminato, di € 4.545.200,00).

Nel triennio 2016-2018, il costo medio sostenuto per le medesime finalità, quale limite fissato dall'art. 1 comma 591, così come rideterminato escludendo le spese per consumi energetici e buoni pasto, era stato di € 2.233.283,83. Ne consegue quindi che il medesimo valore frutto del presente aggiornamento risulta superiore di € 2.329.931,17 rispetto al costo medio fissato.

Tuttavia, i proventi correnti conseguiti nel 2023 sono risultati superiori rispetto ai proventi correnti del consuntivo 2018 nella misura di € 1.852.137,02 e data la presenza di maggiori entrate l'Ente si è potuto avvalere di tale differenziale positivo per ridurre il superamento del tetto di spesa per acquisto di beni e servizi ad € 477.794,15.

A giustificazione di tale superamento, l'Ente adduce l'effetto degli stanziamenti connessi alla locazione e alle relative spese condominiali della nuova sede operativa di via M.E. Lepido in Bologna, presenti dal 2020 e che quindi non hanno concorso a determinare il medesimo valore medio rilevato nel triennio 2016-2018 (€ 931.000). Nel presente Aggiornamento si è incrementato lo stanziamento degli oneri per consulenti ed esperti e per formazione, superiore di € 815.313,31 rispetto alla media del triennio 2016-2018 a causa della necessità di svolgere valutazioni per intervenire significativamente sull'assetto delle partecipazioni dell'ente sviluppando contestualmente percorsi formativi ad hoc dedicati al personale. Ad ulteriore motivazione dello scostamento complessivo va tenuto conto del considerevole incremento di costo legato agli organi istituzionali della Camera rispetto al medesimo valore medio rilevato nel triennio 2016-2018, a seguito delle recenti normative (€ 255.137,14).

Stante questo, il Collegio raccomanda all'Ufficio finanziario della Camera di effettuare un costante monitoraggio di tali voci di spese per addivenire ad un allineamento con la normativa vincolistica della spesa.

STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Su base pluriennale 2024-2026 si prevedono i seguenti risultati:

| Risultato economico d'esercizio | Previsione Iniziale 2024 | Aggiornamento 2024 | Variazioni rispetto alla Previsione Iniziale |
|--|---------------------------------|---------------------------|---|
| 2024 | -€ 3.819.029 | € 3.310.050 | € 7.129.079 |
| 2025 | -€ 2.280.000 | -€ 2.280.000 | € 0 |
| 2026 | -€ 2.800.000 | -€ 2.800.000 | € 0 |
| Totale | -€ 8.899.029 | -€ 1.769.950 | € 7.129.079 |

Il disavanzo economico presunto per il triennio 2024-2026 si riduce ad € 1.769.950 e trova copertura negli avanzi patrimonializzati iscritti in bilancio, ossia con quote di avanzi economici che, in quanto disponibili, possono essere utilizzati in esercizi successivi.

Il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2023 (Deliberazione n. 13 del 24 aprile 2024) ammonta ad € 170.545.122,38 mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine del citato esercizio, ridefiniti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni e dell'operazione di aumento del capitale sociale di Bolognafiere spa del Palazzo Affari, sono pari a € 41.658.905,45.

La copertura del disavanzo 2024-2026 viene assicurata anche considerando soltanto l'avanzo conseguito nel bilancio consuntivo 2023, pari ad € 4.913.773,65.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, al termine del proprio esame, riconosce l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte ed esprime parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo per l'esercizio 2024 della Camera di Commercio di Bologna il quale reca un avanzo economico presunto di € 3.310.050,00 rispetto ad una previsione di disavanzo iniziale di € 3.819.029.

La presente relazione costituisce l'allegato n. 1 al verbale n. 11 Collegio del 26 luglio 2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Andrea Patassini _____ firmato _____

Dott. Andrea Alessandri _____ firmato _____

Dott. Luca Moscatiello _____ firmato _____